

VOCI

Il giornalino della "Casa del Cieco"



PRESENTAZIONE DEL GIORNALINO

"Troppo spesso si sottovaluta la potenza di un tocco, un sorriso, una parola gentile, un orecchio in ascolto, un complimento sincero, o il più piccolo atto di cura, che hanno il potenziale per trasformare una vita."

Questo è il **trentottesimo** numero del giornalino della "Casa del Cieco" di Civate realizzato grazie alla collaborazione degli ospiti. Il giornale è un modo per valorizzare le conoscenze di coloro che abitano la "Casa" e i loro ricordi, ma anche un mezzo di comunicazione tra gli anziani stessi. Il titolo è sempre "Voci" perché rappresenta uno dei sensi che accomuna persone vedenti e non, entrambi ospiti della Casa. A partire da questa parola abbiamo pensato che ogni singola lettera potesse rimandare ad altri concetti, ad altri significati più profondi e ad altri modi di vivere l'esperienza all'interno della Casa.

V

> viaggio, vacanza, virtù, varietà

O

> oasi, ospitalità

C

> conversare, comunità, calma, comunicare

I

> impegno, inserimento, interesse, intervento

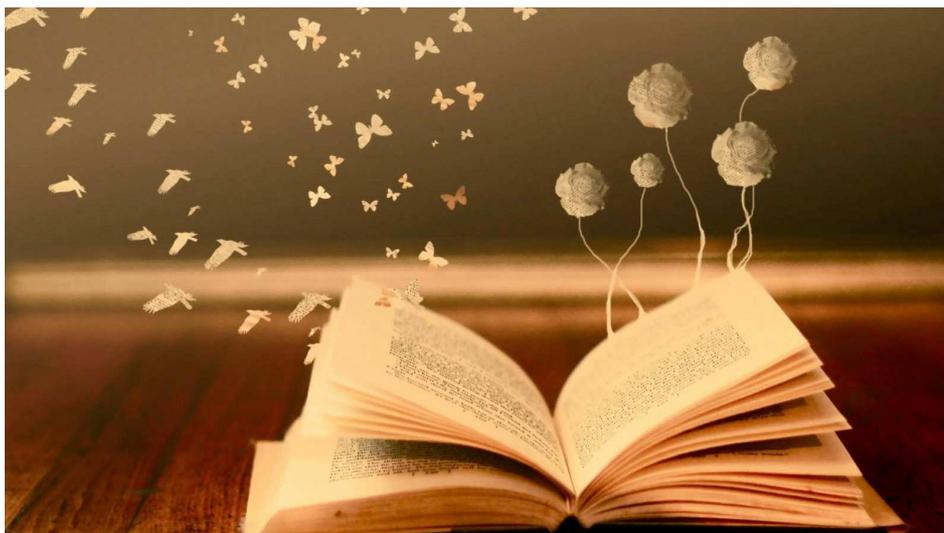
Troverete pagine dedicate a:

- Un riepilogo delle attività di animazione proposte da gennaio ad aprile 2018, con foto dei momenti di festa
- “QUANDO ERO GIOVANE...” racconti e ricordi di una vita passata
- “C’ERA UNA VOLTA IL DIALETTO”: i proverbi regionali
- Uno spazio chiamato “POESIE D’AUTORE”
- “L’ANGOLO DEL BUON UMORE”

Protagonisti del giornalino sono gli stessi anziani che hanno avuto, ancora una volta, il desiderio di ricordare e raccontare le loro esperienze di vita. Chissà se saranno da insegnamento per qualche lettore...

Arrivederci al prossimo numero!

Buona lettura!!!



LE ATTIVITA' ANIMATIVE PROPOSTE NEL PERIODO GENNAIO-APRILE 2018

Le attività di animazione, proposte in questi quattro mesi nei vari reparti, sono state numerose: stimolazioni cognitive come le letture a tema e i giochi di parole, il momento al bar, gli interventi di contatto e di attenzione, laboratori (sensoriali, manuali e creativi, di cucina, di maglia,) ascolto della musica, gioco delle carte...

Con cadenza mensile sono state proposte: l'attività musicale nel reparto chiostro (con una ospite che suona il pianoforte e/o l'armonica a bocca), la tombola e il gioco del bowling.

Le attività extra programma settimanale sono state:

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO: è stata proposta un'attività musicale "in machera" per festeggiare insieme agli ospiti il Carnevale. Nel salone del reparto chiostro, le animatrici hanno aiutato gli ospiti ad indossare vestiti colorati, cappellini, parrucche e gadget di vario genere per rallegrare la giornata ed entrare in pieno clima carnevalesco. La mattinata è stata anche ravvivata dalla presenza di alcune volontarie che si sono "mascherate" apposta per l'occasione. È stata scelta una musica molto vivace e movimentata che ha coinvolto gli ospiti e gli operatori; all'interno del salone si respirava proprio un clima di allegria e festa, tanto da invogliare alcuni ospiti nel fare un piccolo "trenino" mentre ballavano. Allegria, musica e tante risate hanno acceso gli animi di tutti. Per concludere la festa sono state offerte chiacchiere a tutti i partecipanti.



GIOVEDÌ 8 MARZO: in occasione della “festa della donna”, le animatrici hanno organizzato un “aperitivo in musica” per festeggiare tutte le signore presenti alla Casa del Cieco. Il luminoso salone del reparto chiostrò è stato movimentato con musica e con canzoni dedicate alle donne come: “Siamo donne” di Sabrina Salerno, “La Donna Cannone” di Francesco De Gregori tante altre.

Gli ospiti hanno cantato, ballato e gustato un delizioso aperitivo che ha attirato l’attenzione non solo delle partecipanti, ma anche quella degli operatori e di qualche “ometto” intruso. In questo modo è stato possibile valorizzare la donna, sottolineando l’importanza del suo ruolo.



GIOVEDÌ 15 MARZO: le animatrici hanno pensato ad un pomeriggio musicale in compagnia del Coro Cantamico. Il gruppo, con la sua splendida voce, ha attirato l’attenzione di ospiti, operatori, parenti e volontari. Il coro ha portato allegria e

divertimento nel salone del reparto chiostro, coinvolgendo tutti i partecipanti in canzoni popolari. Per omaggiare tutti i papà, in occasione delle loro festa, il coro ha dedicato loro una canzone. Il pomeriggio si è concluso con una merenda per tutti.

GIOVEDÌ 29 MARZO: si è svolta la sottoscrizione a premi di Pasqua. In palio c'erano un grande uovo di cioccolato (primo premio) e due cesti contenenti diversi prodotti alimentari (secondo e terzo premio). I vincitori sono stati:

1° premio: Stucchi Clotilde

2° premio: Victoria Morales

3° premio: Negri Giovanna

Al termine dell'estrazione, è stata offerta ad ospiti, parenti e volontari una fetta di colomba.



VENERDÌ 21 APRILE: le animatrici hanno organizzato un incontro con alcune signore residenti presso la RSA “Brambilla Nava” di Civate. L'occasione è stata quella di far incontrare gli ospiti di Civate di entrambe le strutture, per fare due chiacchiere. Le animatrici hanno ricreato l'atmosfera del momento al bar offrendo caffè, cioccolata, cappuccino, tè, il tutto accompagnato da un dolcetto al cioccolato.

L'incontro è stato organizzato nella sala musica della Casa del Cieco. E' stato bello vedere alcune "donnine" emozionarsi nel rincontrarsi dopo diversi anni, sembrava che il tempo non si fosse mai passato.

"QUANDO ERO GIOVANE..."

racconti e ricordi di una vita passata

"Quando ero giovane mi piaceva abbracciare le ragazze e mangiare la verzata."

R.A.

"Da ragazza andavo a ballare il tango, la mazurca, il valzer. Andavo con amico che poi è diventato il mio fidanzato."

"Mi piaceva andare in montagna o al lago in compagnia, avevo un amico con la barca che ci portava in giro sul lago di Lecco."

"Da giovane mi piaceva andare a sciare ai Resinelli o ai Piani di Bobbio con mia mamma, mio fratello e mio cugino."

"Mio papà faceva il mugnaio e grazie a lui ho imparato a setacciare la farina, avevo poco più di vent'anni. Era un lavoro che faceva una gran polvere. Avevamo un bellissimo mulino ad acqua, con la ruota."

"Da ragazzo giocavo a palla con i vicini di casa."

"Mi piaceva molto fare i puzzle, una volta sono riuscita a farne uno da 1200 pezzi."

"La mia passione è sempre stata la musica, ho imparato a suonare l'armonica, la pianola e il piffero."

A.M.

“Da ragazzo amavo giocare a calcio con la squadra dell’oratorio di Rancio e facevo il portiere.” S.D.

“Mi è sempre piaciuto lavorare a maglia, facevo maglioni e calzini. Andavo a scuola e quando tornavo, mi mettevo seduta sul gradino di casa con i ferri.” L.A.

“C'ERA UNA VOLTA IL DIALETTO”: i proverbi regionali

- **GENNAIO**: *Sant’ Antòne, San Vinsèns e Sant’Agnés jì trè grancc mercancc dè nèf. (LOMBARDIA)*
- **FEBBRAIO**: *A San Valentin l’invèrnu l’è al sò fin. (PIEMONTE)*
- **MARZO**: *A chi scansa fadich, la tera la dà urtich. (LOMBARDIA)*
- **APRILE**: *‘L furmagg a disnè l’è or, a merenda argent, a la seira piumb. (PIEMONTE)*
- **MAGGIO**: *La lengua l’è senz’oss ma la s’cepa i òss (LOMBARDIA)*
- **GIUGNO**: *A l’è mej n’aso ch’am pòrta che’n caval ch’am per tera. (PIEMONTE)*
- **LUGLIO**: *A SANT’ Ana corrl’aqua in la piana. (LOMBARDIA)*
- **AGOSTO**: *Se tu fossi alto quanto tu sé bischero tu berresti alle grondaie. (TOSCANA)*
- **SETTEMBRE**: *Meio ‘n aiuto che zinquantà consigli. (TRENTINO)*
- **OTTOBRE**: *Fin che dura pan e vèn, se peu impipàssen del destèn. (LOMBARDIA)*

- NOVEMBRE: *Tuti ij soj a tramonto. (PIEMONTE)*
- DICEMBRE: *Sott a la nef gh'è 'l pan. (LOMBARDIA)*



POESIE D'AUTORE *GABBIANI*

*Non so dove i gabbiani abbiano il nido,
ove trovino pace.
Io son come loro
in perpetuo volo.
La vita la sfioro
com'essi l'acqua ad acciuffare il cibo.
E come forse anch'essi amo la quiete,
la gran quiete marina,
ma il mio destino è vivere
balenando in burrasca*

(Vincenzo Cardarelli)

L'ANGOLO DEL BUON UMORE

*Che cosa hanno in comune un televisore e una formica?
Le antenne*

*Qual è la pianta più puzzolente?
Quella dei piedi*

*Che cos'è una zebra?
Un cavallo evaso dal carcere*

- Pronto, Carabinieri?
- Sì, mi dica!
- Due donne si stanno picchiando per me!
- E che problema c'è?
- Sta vincendo la brutta!
- Arriviamo subito.



La maestra di matematica dice a Pierino: "Pierino dove l'hai messo il quaderno di matematica?", Pierino guarda la maestra e dice: "L'ho portato dal dottore perché aveva troppi problemi".

**Come si chiama il
frate più assiduo
giocatore del lotto?**

Padre Terno



*Napoli. Un rapinatore sale sull'autobus e grida: "Fermi, questa è una rapina!".
Un signore si alza e dice: "Maronn' mia, che spavento: pensavo fosse
'o controllore!"*

Sapete perché il pomodoro non riesce a dormire? Perché l'insalata... russa

Le animatrici Annael, Virginia e Vanessa